



Rassegna Stampa

di Mercoledì 22 novembre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
32	Bresciaoggi	22/11/2023	<i>Brevi - Un'assemblea pubblica sulle vasche di laminazione</i>	3
20	Corriere Adriatico	22/11/2023	<i>Parchi pubblici e fiumi messi al sicuro Lavori d'urgenza per spazzare i aschi (M.Antonini)</i>	4
22	Corriere dell'Umbria	22/11/2023	<i>Reglia dei mulini piu' sicura (D.Gambacci)</i>	5
1+19	Corriere di Arezzo e della Provincia	22/11/2023	<i>Anghiari, via della Reglia Adesso e' in sicurezza</i>	6
18	Il Centro - Ed. Chieti	22/11/2023	<i>Strade consortili, a gennaio il via ai lavori</i>	8
11	Il Quotidiano di Foggia	22/11/2023	<i>Brevi - Trovate 44 carcasse di auto rubate nell'alveo di un torrente</i>	9
19	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	22/11/2023	<i>Parchi e giardini, risorse per la messa in sicurezza</i>	10
10	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	22/11/2023	<i>Impiegato elettrotecnico per gli impianti di bonifica</i>	11
10	Il Tirreno - Ed. Lucca/Massa/Viareggio	22/11/2023	<i>Gli "amici verdi" dei bimbi sono cinque aceri in giardino</i>	12
23	La Nazione - Ed. Arezzo	22/11/2023	<i>Interventi sull'Archiano dopo le piene</i>	13
29	La Nuova Ferrara	22/11/2023	<i>Pianura e storie. All'Ariostea i nuovi racconti</i>	14
1	Quotidiano di Bari	22/11/2023	<i>Nasce la commissione risorse idriche</i>	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	22/11/2023	<i>Anbi: Sardegna ad Alghero dimenticati 5 milioni di euro</i>	16
	Affaritaliani.it	22/11/2023	<i>ANBI, Sardegna: 5 milioni persi per un lavoriero abbandonato</i>	17
	Civonline.it	22/11/2023	<i>Consorzio di bonifica litorale nord: dopo il comitato e il consiglio presso la sede di Tarquinia, in</i>	20
	Ecodellojonio.it	22/11/2023	<i>Agricoltura, Calabria e America Latina guardano insieme al futuro</i>	21
	Emiliaromagnanews24.it	22/11/2023	<i>Storie di pianura: in un'antologia i racconti del Premio nazionale di narrativa 2022/23</i>	23
	Fregeneonline.com	22/11/2023	<i>Fregeneonline.com</i>	25
	Gonews.it	22/11/2023	<i>[San Miniato] Si parla dell'Egola alla Mostra del Tartufo: la sfida del contratto di fiume</i>	27
	Informazione.Campania.it	22/11/2023	REGIONE - IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL VOLTURNO LANCIA IL SECONDO CICLO DELLE CONFERENZE PROGRAMMATI	30
	Qdmnotizie.it	22/11/2023	<i>Jesi Pulizia fossi urbani, convenzione col Consorzio di Bonifica</i>	32

Rezzato
Un'assemblea pubblica
sulle vasche di laminazione



La vasca di laminazione sui torrenti

Le vasche di laminazione sui torrenti Rino e Rino Musia di Rezzato saranno illustrate ai cittadini giovedì alle 20 nella sala civica, in occasione della presentazione dell'aggiornamento del piano di Protezione civile. Di opere di prevenzione del rischio idraulico parleranno il vicesindaco Monica Zanca e i rappresentanti del Consorzio di bonifica del Chiese: il presidente Luigi Lecchi, il direttore Emanuele Bignotti, il vice direttore Francesco Proserpi e Alessadro Scotti di Secoval.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Parchi pubblici e fiumi messi al sicuro Lavori d'urgenza per spazzare i rischi

L'amministrazione comunale ha stanziato 55mila euro: via alberi pericolanti e rami spezzati

LE MANUTENZIONI

FABRIANO Il verde pubblico sotto lo sguardo vigile dell'Amministrazione comunale. Nonostante il ritorno del maltempo, da ieri, anche nel Fabrianese, si continua la conta dei danni dopo le forti raffiche ondate di vento delle scorse settimane. In questi giorni sono in corso una serie di lavori nelle vie della città per sistemare gli alberi. A seguito delle emergenze meteo delle ultime settimane, oltre alla chiusura dei parchi, l'Amministrazione Ghergo ha stanziato con somma urgenza 55mila euro: 25mila per la messa in sicurezza dei parchi e 30mila per interventi su fiumi e frazioni necessari per rimuovere alberi pericolanti, rami spezzati e i residui degli alberi caduti sotto l'effetto delle raffiche di vento.

Gli interventi

E' l'assessore Gabriele Comodi, vicesindaco, a tracciare un primo bilancio. «Per quanto riguarda l'aspetto di prevenzione/mitigazione, l'Amministrazione sin dal suo insediamento, più di un anno fa - dichiara - ha cercato di dare la priorità alla manutenzione e alla messa in sicurezza del verde pub-

Sono stati previsti finanziamenti anche per la pulizia delle caditoie stradali



Lavori per la manutenzione del verde pubblico

blico. Già nel 2022 ha investito 18mila euro per l'abbattimento di circa 50 piante pericolose nei parchi, nelle scuole e sulle strade del territorio». I principali interventi sono stati fatti nell'estate 2022 presso i giardini Regina Margherita, al parco Merloni, in via Aldo Moro, nelle frazioni (Collamato e Cantia) e nelle scuole (Aldo Moro, Santa Maria, Don Petruio, Melano, zona Licei). A seguito dell'alluvione del giugno scorso, gli uffici comunali, insieme con la protezione civile ed il Consorzio di bonifica hanno iniziato un'attività di monitoraggio per individuare potenziali situazioni di criticità lungo i corsi d'acqua.

Quest'anno, con la variazione di bilancio di agosto, sono stati stanziati 15mila euro come cofinanziamento del 20% al bando "Bosco urbano" dell'Unione Montana per un finanziamento totale di 75mila euro. Questo bando, scaduto il 31 ottobre 2021, è stato ripreso

l'anno scorso dall'attuale amministrazione appena subentrata. «Gli interventi di manutenzione previsti sono: indagini di stabilità delle piante, abbattimenti, potature di alcuni viali cittadini, piantumazione di alberi giovani» evidenzia Comodi. L'inizio degli interventi di potatura e abbattimento è slittato alla metà di novembre.

Le indagini di stabilità erano state programmate per il 6 novembre: i primi risultati hanno evidenziato criticità in 27 alberi da abbattere al parco Regina Margherita. «Sempre nella variazione di bilancio di settembre sono stati stanziati 20mila euro per la pulizia delle caditoie stradali, attività programmata per i prossimi giorni. I 160mila euro previsti per la redazione di un Piano del verde urbano sono andati per le attività concrete di manutenzione, prevenzione e messa in sicurezza» conclude.

Marco Antonini

IRIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Anghiari L'antica via sulla piana della Battaglia restaurata. Il vice sindaco Maggini: "Lavori a tempo record"

Reglia dei mulini più sicura

Intervento del Consorzio di bonifica per eliminare il rischio di allagamento di case e campi

di **Davide Gambacci**

ANGHIARI

Ingegneria naturalistica a difesa del territorio di Anghiari, in particolare di famiglie e aziende agricole. Stretta collaborazione tra il Consorzio di Bonifica e l'amministrazione comunale per mitigare il rischio idraulico che minacciava infrastrutture, case e alcune coltivazioni nella piana della Battaglia. Nello specifico la Reglia dei Mulini si era trasformata in una vera e propria minaccia. "L'intervento - dice l'ingegner Enrico Righeschi - ha previsto la risagomatura delle sponde in frana e il successivo inserimento di palificate e tavole di contenimento in legno in sostituzione di quelle ammalorate o in prosecuzione delle stesse nei tratti interessati dagli scoscendimenti. Una volta ripristinata la corretta sezione di deflusso, per la successiva stabilizzazione spondale, è stato utilizzato prevalentemente legno di castagno, con pali di 3 metri dal diametro di circa 20 centimetri, posti ad interasse di circa 50 centimetri. L'intervento ha riguardato oltre 200 metri di sponde per un totale di circa 50 metri di inserimento di opere in ingegneria naturalistica". Intervento che aveva preso il via ad ottobre, dopo il sopralluogo dei tecnici avvenuto in estate insieme all'amministrazione comunale. "Si tratta di un'opera importantissima per la sicurezza del territorio - aggiunge il vice sindaco di Anghiari, Claudio Maggini - ed è frutto della bella collaborazione che esiste con il Consorzio da sempre. Fin dal 2016,

quando, appena insediata la giunta, il territorio comunale subì un'alluvione. Abbiamo apprezzato subito la velocità e la professionalità con cui il Consorzio riuscì a completare gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza. Ancora oggi questa sinergia continua a dare buoni frutti". Una strada che rischiava di restringersi progressivamente scivolando nell'alveo con case e campi resi spesso irraggiungibili a causa di allagamenti; coltivazioni di tabacco, che ad ogni precipitazione intensa, finivano sott'acqua con perdite di prodotto significative e gravi danni economici per le imprese agricole. "Ancora una volta la dimostrazione che la stretta collaborazione tra enti e un rapporto di fiducia con i cittadini, consente di studiare soluzioni rapide e utili per il territorio - il commento della presidente del Consorzio, Serena Stefani - Informata dai cittadini, in collaborazione con il Comune, il mio Ente si è subito attivato per affrontare e risolvere la criticità del corso d'acqua che rischiava di danneggiare la strada di accesso ad abitazioni e coltivazioni limitrofe. A distanza di poco tempo, i lavori sono stati completati: la soluzione della problematica idraulica, ispirata all'ingegneria naturalistica, inoltre si armonizza alla perfezione con gli interventi realizzati precedentemente, è a basso impatto ambientale e si integra bene nel contesto agricolo dell'area". Soddisfatti dell'intervento anche alcuni residenti della zona che non hanno mancato al-

l'immaginario taglio del nastro dell'intervento che è stato portato a termine nel giro di poche settimane.



Ingegnere Righeschi
"Sono stati ritoccati da ottobre oltre duecento metri di sponde"

Consorzio di bonifica
Intervento sull'antica via dei mulini ad Anghiari sulla piana della Battaglia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Lavori del Consorzio sulla piana
Anghiari, via della Reglia
Adesso è in sicurezza

→ a pagina 19 **Davide Gambacci**



Ingegnere Righeschi

“Sono stati ritoccati da ottobre oltre duecento metri di sponde”

Consorzio di bonifica

Intervento sull'antica via dei mulini ad Anghiari sulla piana della Battaglia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Anghiari L'antica via sulla piana della Battaglia restaurata. Il vice sindaco Maggini: "Lavori a tempo record"

Reglia dei mulini più sicura

Intervento del Consorzio di bonifica per eliminare il rischio di allagamento di case e campi

di **Davide Gambacci**

ANGHIARI

Ingegneria naturalistica a difesa del territorio di Anghiari, in particolare di famiglie e aziende agricole. Stretta collaborazione tra il Consorzio di Bonifica e l'amministrazione comunale per mitigare il rischio idraulico che minacciava infrastrutture, case e alcune coltivazioni nella piana della Battaglia. Nello specifico la Reglia dei Mulini si era trasformata in una vera e propria minaccia. "L'intervento - dice l'ingegner Enrico Righeschi - ha previsto la risagomatura delle sponde in frana e il successivo inserimento di palificate e tavole di contenimento in legno in sostituzione di quelle ammalorate o in prosecuzione delle stesse nei tratti interessati dagli scoscendimenti. Una volta ripristinata la corretta sezione di deflusso, per la successiva stabilizzazione spondale, è stato utilizzato prevalentemente legno di castagno, con pali di 3 metri dal diametro di circa 20 centimetri, posti ad interasse di circa 50 centimetri. L'intervento ha riguardato oltre 200 metri di sponde per un totale di circa 50 metri di inserimento di opere in ingegneria naturalistica". Intervento che aveva preso il via ad ottobre, dopo il sopralluogo dei tecnici avvenuto in estate insieme all'amministrazione comunale. "Si tratta di un'opera importantissima per la sicurezza del territorio - aggiunge il vice sindaco di Anghiari, Claudio Maggini - ed è frutto della bella collaborazione che esiste con il Consorzio da sempre. Fin dal 2016,

quando, appena insediata la giunta, il territorio comunale subì un'alluvione. Abbiamo apprezzato subito la velocità e la professionalità con cui il Consorzio riuscì a completare gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza. Ancora oggi questa sinergia continua a dare buoni frutti". Una strada che rischiava di restringersi progressivamente scivolando nell'alveo con case e campi resi spesso irraggiungibili a causa di allagamenti; coltivazioni di tabacco, che ad ogni precipitazione intensa, finivano sott'acqua con perdite di prodotto significative e gravi danni economici per le imprese agricole. "Ancora una volta la dimostrazione che la stretta collaborazione tra enti e un rapporto di fiducia con i cittadini, consente di studiare soluzioni rapide e utili per il territorio - il commento della presidente del Consorzio, Serena Stefani - Informata dai cittadini, in collaborazione con il Comune, il mio Ente si è subito attivato per affrontare e risolvere la criticità del corso d'acqua che rischiava di danneggiare la strada di accesso ad abitazioni e coltivazioni limitrofe. A distanza di poco tempo, i lavori sono stati completati: la soluzione della problematica idraulica, ispirata all'ingegneria naturalistica, inoltre si armonizza alla perfezione con gli interventi realizzati precedentemente, è a basso impatto ambientale e si integra bene nel contesto agricolo dell'area". Soddisfatti dell'intervento anche alcuni residenti della zona che non hanno mancato al-

l'immaginario taglio del nastro dell'intervento che è stato portato a termine nel giro di poche settimane.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

FONDOVALLE DENDALO E VIA DELLA PACE

Strade consortili, a gennaio il via ai lavori

CHIETI

Parte la procedura negoziata per i lavori di sistemazione delle strade consortili fondovalle Dendalo e strada della Pace, le due arterie di proprietà del Consorzio di bonifica centro. L'annuncio arriva dal capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale **Mauro Febbo**. «È un iter che ha subito diversi rallentamenti. Il commissario avvocato **Mario Battaglia**, in attesa dell'approvazione della delibera Cipess e della successiva bollinatura della Corte dei Conti, è andato avanti nella progettazione. Successivamente al via libera da parte della stessa Corte c'è stato il via alla manifestazione di interesse a cui han-

no risposto numerosissime aziende: 230 per via della Pace e 234 per la fondovalle Dendalo». Per via della Pace, collegamento tra Buchianico e scorrimento veloce Guardiagrele e Chieti, l'importo dei lavori ammonta a 900.000 euro e per la fondovalle Dendalo, collegamento Guardiagrele, Ari, Miglianico, è di 1.800.000 euro. Entro il 31 dicembre saranno definite le ditte aggiudicatrici e la data di inizio dei lavori è prevista per gennaio 2024. «C'è la necessità di questi interventi», conclude Febbo, «diventati improcrastinabili per la sistemazione delle due arterie che collegano punti strategici del comprensorio. Siamo alla fase conclusiva e lo sforzo portato



La fondovalle Dendalo

avanti dagli uffici tecnici, dalla governance del Consorzio di bonifica e della Regione ha permesso il raggiungimento di questo obiettivo».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Borgo La Rocca

Trovate 44 carcasse di auto rubate nell'alveo di un torrente

Le carcasse di 44 auto rubate sono state trovate dalla Polizia locale di Foggia nell'alveo del torrente Salsola, in località Borgo La Rocca, a Foggia. Il rinvenimento è avvenuto nell'ambito della collaborazione con il servizio ambiente del Comune di Foggia ed il Consorzio di Bonifica della Capitanata. Tutte le auto sono state rimosse.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Parchi e giardini, risorse per la messa in sicurezza

L'esecutivo guidato da Daniela Ghergo vuole effettuare un importante intervento sul verde pubblico a partire dalla stabilità degli alberi

FABRIANO

Manutenzione del verde, la giunta Ghergo stanziò risorse straordinarie per la messa in sicurezza e la manutenzione dei parchi e giardini pubblici. «L'evento straordinario delle settimane scorse, dovuto alle forti raffiche di vento - spiega l'assessore all'Ambiente Gabriele Comodi -, è stato gestito come da prassi. A seguito dell'allerta arancione e a valle delle riunioni con la prefettura, è stato attivato il Coc. In via precauzionale sono stati chiusi i parchi cittadini, scelta che si è poi dimostrata lungimirante. In questo caso, anche visti i molti danni sul nostro territorio, l'amministrazione ha cercato di mettere in campo azioni straordinarie con lo strumento della 'somma urgenza', stanziando 55mila euro, 25 per la messa in sicurezza dei parchi e 30mila per interventi su fiumi e frazioni necessari per rimuovere le alberature pericolanti oltre che quelle indicate ad immediato pericolo di schianto dal lavoro dell'agronomo. Nel



La giunta con il sindaco Ghergo

programma di mandato dell'amministrazione - aggiunge Comodi - c'è anche la redazione di un piano del verde urbano; al momento, tuttavia, si è preferito impiegare le risorse, un totale di circa 160mila - 170mila euro in attività concrete di manutenzione, prevenzione e messa in sicurezza».

«Per la prevenzione e mitigazione - spiega ancora l'assessore - l'amministrazione già nel 2022 ha investito 18mila euro per l'ab-

battimento di 50 piante pericolose nei parchi, nelle scuole e sulle strade. A seguito dell'alluvione del giugno scorso, gli uffici comunali, la protezione civile e il consorzio di bonifica hanno

L'ASSESSORE COMODI

«Solo ai Giardini Margherita sono state trovate 27 piante da abbattere»

iniziato un'attività di monitoraggio per individuare potenziali situazioni di criticità lungo i corsi d'acqua. Per riprendere una manutenzione ordinaria, con la variazione di bilancio di agosto scorso, sono stati stanziati 15mila euro come cofinanziamento del 20% al bando 'bosco urbano' dell'Unione Montana. Bando ripreso l'anno scorso dall'attuale amministrazione appena subentrata. Gli interventi di manutenzione previsti sono: indagini di stabilità delle piante, abbattimenti, potature di alcuni viali cittadini, piantumazione di alberi giovani; a causa del protrarsi della bella stagione, l'inizio degli interventi di potatura e abbattimento è slittato alla metà di novembre. Le indagini di stabilità erano da tempo programmate per il 6 novembre, i primi risultati hanno evidenziato criticità che ci sono altri 27 alberi da abbattere solo all'interno dei giardini Regina Margherita. Nella variazione di bilancio di settembre sono stati poi stanziati 20mila euro per la pulizia delle caditoie stradali la quale avverrà in questi giorni».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Sede di Ferrara

Impiegato elettrotecnico per gli impianti di bonifica

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è alla ricerca di un impiegato, ambosessi, specificamente come direttivo tecnico e con attitudini in campo elettrotecnico industriale, per l'inserimento nell'organico del settore impianti e telecontrollo. L'attività è da svolgersi nell'ufficio tecnico e nell'ambito degli impianti di bonifica del territorio di Ferrara, all'interno del comprensorio di competenza. La sede di lavoro sarà nel Comune di Ferrara. Le mansioni principali che dovrà svolgere l'impiegato saranno diverse e specifiche come quella della progettazione, esecuzione e gestione di impianti elettromeccanici. Oltre capacità d'interpretazione di schemi elettrici e di comprensione dei manuali tecnici anche in lingua inglese. Esercizio degli impianti di sollevamento. L'inquadramento contrattuale sarà a tempo indeterminato, con un orario di lavoro full-time.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Gli “amici verdi” dei bimbi sono cinque aceri in giardino

Gli alberi donati alla scuola d'infanzia dal Consorzio di Bonifica

Lammari È stata una festa dell'albergoiosa quella celebrata alla scuola dell'infanzia di Lammari dove il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, il Comune di Capannori e il circolo locale di Legambiente hanno organizzato la piantumazione di cinque alberi, uno per ogni classe, che da oggi svettano nel giardino della scuola.

I bimbi, circa un centinaio, hanno assistito alle varie fasi della messa a dimora, applaudendo di tanto in tanto e cantando tutti in coro una canzoncina dedicata ai loro nuovi amici verdi, che in poco tempo ricambieranno l'affetto, donando ombra e bellezza a tutta la comunità. La specie scelta per la piantumazione è l'acero campestre, un albero autoctono tipico del paesaggio toscano, molto resistente e con buone capacità di adattamento anche agli ambienti urbani. Un albero tra i più rapidi a crescere che non raggiunge dimensioni maestose e che risulta di migliore gestione anche per il futuro.

«Con soddisfazione seguiamo la collaborazione con il Comune di Capannori che da due anni ha aderito al nostro progetto per contribuire a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la piantumazione diffusa di alberi e arbusti. Piantare alberi è una delle azioni che il Consorzio conduce in ottica di prevenzione al dissesto idrogeologico perché le piante oltre a catturare i gas serra e a mitigare il microclima, hanno straordinari effetti anche sulla corruzione delle acque, proteggendo il suolo e limitando gli effetti degli eventi climatici estremi – spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi – con l'iniziativa “Un albero in



Ismaele Ridolfi
È il presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord

più, più ossigeno per tutti”, abbiamo già messo a dimora 2.500 alberi e il nostro obiettivo è di arrivare a 3.000 entro la fine dell'anno, numero che raggiungeremo grazie alla dispo-

L'obiettivo dell'ente è quello di raggiungere le tremila piante messe a dimora nei vari comuni entro l'anno

nibilità delle amministrazioni che, come Capannori, hanno accolto con entusiasmo il nostro progetto».

«È davvero un piacere vedere con quanto entusiasmo anche i più piccoli partecipano all'arrivo di nuovi alberi. Piantare alberi può sembrare un ge-

sto semplice ma contiene tantissimi valori, perché gli alberi migliorano il microclima, donano ossigeno, trattengono polveri sottili e con la loro presenza contribuiscono ad abbellire le nostre città» dice l'assessore all'Ambiente, Giordano Del Chiaro.

«Ringraziamo il Consorzio per aver donato gli aceri, scegliendo specie autoctone e che svolgeranno anche un ruolo importante per difendere la biodiversità – conclude dice Guido Angelini di Legambiente Capannori e Piana –. I bambini, i genitori e le maestre hanno accolto con entusiasmo gli alberi, trasformando questo evento in una festa colorata e gioiosa. Una edizione della festa dell'albero da segnare sul calendario».

L'assessore Del Chiaro con esponenti di Legambiente nel giardino con i bimbi della scuola d'infanzia di Lammari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Consorzio Bonifica all'opera

Interventi sull'Archiano dopo le piene

BIBBIENA

Inaugurati dal sindaco Filippo Vagnoli e dalla presidente del Consorzio di Bonifica Serena Stefani gli interventi sull'Archiano già programmati, ma poi rafforzati dopo le piene dello scorso anno che avevano causato il crollo di un'opera idraulica. Il risultato è stato illustrato dall'ingegner Enrico Righeschi, che ha diretto tutti i lavori.

«In prossimità del ponte di Camprena è stata ripristinata una gabbionata in 5 ordini, completata con fondazione in massi come previsto nel Piano delle Attività di Bonifica 2023. L'intervento è stato realizzato con una spesa di oltre 40 mila euro, riproporzionata a causa dell'evento di piena del 16 dicembre 2022 che aveva compromesso ulteriormente lo stato dell'opera, già noto e per cui era stata comunque studiata una soluzione». L'opera è stata conclusa ancora una volta grazie alla sinergia e all'alleanza tra Consorzio/Comuni, con un sostanziale risparmio di spesa, è stata risistemata anche la vicina ciclopiستا dell'Archiano. «L'evento di piena - continua Righeschi - aveva danneggiato anche la sponda opposta, dove corre la ciclopiستا Buonconte da Montefeltro di proprietà comunale e dove non erano presenti opere idrauliche. Comune e Consorzio quindi, anche al fine di ottimizzare i costi, hanno deciso di unire le forze e stipulare una convenzione di 50mila euro per costruire (con intero finanziamento comunale) una scogliera e ripristinare il percorso ciclopedonale. La scogliera, realizzata dal Consorzio, presenta un'altezza di circa 3 metri e una fondazione di circa 1,5 metri ed è composta da massi ciclopici. L'intervento permetterà la riapertura dell'intero tracciato».

«**L'intervento** alla ciclopiستا dell'Archiano - dice il sindaco Vagnoli - è un di valore su un'infrastruttura strategica che abbiamo finanziato come amministrazione in continuità con la ciclopiستا dell'Arno e per allungare fino a Camaldoli un tratto naturalistico di particolare pregio che offre un insostituibile sostegno alla fruizione sostenibile del territorio dentro e fuori dal Parco delle foreste casentinesi, oltre che rappresentare un sostegno alla promozione turistica».

So.Fa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ferrara Pianura e storie All'Ariosteia i nuovi racconti

► Comprende trenta racconti, oltre a due "omaggi", l'antologia del Premio nazionale di narrativa "Storie di pianura", edizione 2022/23, che oggi alle 17 sarà presentata alla biblioteca Ariosteia (via Scienze 17, Ferrara). Interverranno Federica Graziadei e Nicoletta Zucchini del Gruppo scrittori ferraresi aps e Riccardo Mantovani del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Incontro trasmesso anche sul canale Archibiblio di Youtube. ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Consiglio regionale Nasce la commissione risorse idriche

Approvata dal Consiglio regionale pugliese all'unanimità la proposta di legge di istituzione della "Commissione per il monitoraggio, controllo e indirizzo delle politiche regionali in materia di captazione, adduzione, tutela e gestione della risorsa idrica e dei reflui in Puglia", presentata dai consiglieri regionali del gruppo FdI, proposta emendata dal consigliere Fabiano Amati. Per la costituzione, la composizione, il funzionamento, discussione e processo verbale della commissione, si applicano le norme del regolamento interno del Consiglio regionale previste per le commissioni. Il presidente del Consiglio regionale provvede alla costituzione e all'insediamento della commissione entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La commissione è composta da undici consiglieri regionali, in modo da rispecchiare per quanto possibile i gruppi consiliari. La commissione può acquisire tutti gli atti deliberativi e preparatori che ritiene opportuno, senza che possa essere opposto il segreto di ufficio. Per lo svolgimento del mandato di cui alla presente legge, la Commissione ha la facoltà di chiedere l'intervento del presidente della Giunta regionale, degli assessori competenti e dei relativi uffici, nonché degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti dell'Autorità Idrica Pugliese, di Acquedotto Pugliese Spa, dei Consorzi di Bonifica, dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue Forestali, dell'Ente Irrigazione di Puglia Lucania Irpinia e delle Università.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Anbi: Sardegna ad Alghero dimenticati 5 milioni di euro

Italia, Paese di santi, poeti, navigatori e opere incompiute (o dimenticate): stavolta non si tratta di un ponte o di un ecomostro, ma di un lavoriero, cioè uno sbarramento per imprigionare i pesci adulti (anguille, cefali, orate) nelle valli da pesca. Il tutto accade in Sardegna dove, per la laguna del Calich, sono stati spesi circa 5 milioni di euro di fondi pubblici, ma il lavoriero non è mai entrato in funzione e ora necessita di un radicale intervento di ripristino : a denunciarlo è Gavino Zirattu, Presidente di ANBI Sardegna e del Consorzio di bonifica della Nurra, protagonista di importanti interventi per la salvaguardia ambientale dello stagno di Alghero e la valorizzazione del potenziale produttivo dell'attigua zona umida. Il tutto prende avvio nel 1996, quando la Regione Sardegna incaricò lente consorziale di provvedere al riassetto della laguna, finanziando l'opera con 5 miliardi di vecchie lire. La prima fase del progetto prevedeva la costruzione di un lavoriero in prossimità del canale di foce e la creazione di una zona umida di interfaccia fra le acque dolci, veicolate prevalentemente dal rio Barca e quelle salmastre del piccolo bacino. Due anni dopo, la Regione Sardegna stanziò ulteriori 4 miliardi e mezzo di lire per la bonifica dei sedimenti sul fondo: ancora una volta delegò i lavori allente consortile che, sotto la guida del Dipartimento di Scienze Zootecniche della Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari, eliminò il primo strato di fondale ricoperto da depositi di gusci di molluschi morti, che impedivano una corretta ossigenazione della laguna. Nel 2017 furono investiti ulteriori 100.000 euro per un restyling di alcune parti deteriorate del manufatto. Ora il Consorzio di bonifica della Nurra ha deciso di accendere i riflettori sulla vicenda, evidenziando la necessità di completare un'opera essenziale per consentire una pesca sostenibile all'interno dell'area umida. Esperienza di autogoverno democratico del territorio, il Consorzio di bonifica è ancora una volta interprete attivo delle istanze locali, coinvolgendo autorità e portatori d'interesse sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). Quanto sta accadendo in Sardegna ne è un esempio, perché non può esserci sostenibilità ambientale, se non è anche economica e sociale. Siamo i primi a sostenere la necessità di nuove infrastrutture idrauliche per migliorare la resilienza dei territori, ma contestualmente segnaliamo la necessità di ottimizzare, prima di tutto, l'esistente ad ogni livello conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Per questo, il nostro Piano di Efficientamento della Rete Idraulica prevede 858 interventi, tra cui il completamento di 16 invasi e la pulizia di altri 90 per recuperare il 10% della loro capacità complessiva.



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

[Israele](#)

[Giulia Cecchettin](#)

[Ascolti TV](#)

[Meteo](#)

[Oroscopo](#)

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Green > ANBI, Sardegna: 5 milioni persi per un lavoriero abbandonato

GREEN

A⁻ A⁺

Mercoledì, 22 novembre 2023

ANBI, Sardegna: 5 milioni persi per un lavoriero abbandonato

Gargano (ANBI): "Siamo i primi a sostenere la necessità di nuove infrastrutture idrauliche per migliorare la resilienza dei territori"

di Redazione Corporate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



ANBI: in Sardegna spesi 5 milioni di euro di fondi pubblici, ma il lavoriero non è mai entrato in funzione

Italia, Paese di santi, poeti, navigatori e opere incompiute (o dimenticate): stavolta non si tratta di un ponte o di un ecomostro, ma di un **lavoriero**, cioè uno sbarramento per imprigionare i pesci adulti (anguille, cefali, orate...) nelle valli da pesca. Il tutto accade in Sardegna dove, per la laguna del **Calich**, sono stati spesi circa **5 milioni di euro** di fondi pubblici,

ma il lavoriero non è mai entrato in funzione e ora necessita di un radicale intervento di ripristino: a denunciarlo è **Gavino Zirattu**, Presidente di **ANBI Sardegna** e del Consorzio di bonifica della Nurra, protagonista di importanti interventi per la salvaguardia ambientale dello stagno di Alghero e la valorizzazione del potenziale produttivo dell'attigua zona umida.

Il tutto prende avvio nel 1996, quando la Regione Sardegna incaricò l'ente consorziale di provvedere al riassetto della laguna, finanziando l'opera con **5 miliardi di vecchie lire**. La prima fase del progetto prevedeva la costruzione di un lavoriero in prossimità del canale di foce e la creazione di una zona umida di interfaccia fra le acque dolci, veicolate prevalentemente dal rio Barca e quelle salmastre del piccolo bacino.

Due anni dopo, la Regione Sardegna stanziò ulteriori **4 miliardi e mezzo di lire** per la bonifica dei sedimenti sul fondo: ancora una volta delegò i lavori all'ente consortile che, sotto la guida del Dipartimento di Scienze Zootecniche della Facoltà di Agraria dell'**Università di Sassari**, eliminò il primo strato di fondale ricoperto da depositi di gusci di molluschi morti, che impedivano una corretta ossigenazione della laguna. Nel 2017 furono investiti ulteriori **100.000 euro** per un *restyling* di alcune parti deteriorate del manufatto. Ora il **Consorzio di bonifica** della Nurra ha deciso di accendere i riflettori sulla vicenda, evidenziando la necessità di completare un'opera essenziale per consentire una pesca sostenibile all'interno dell'area umida.

"Esperienza di autogoverno democratico del territorio, il Consorzio di bonifica è ancora una volta interprete attivo delle istanze locali, coinvolgendo autorità e portatori d'interesse. Quanto sta accadendo in Sardegna ne è un esempio, perché non può esserci sostenibilità ambientale, se non è anche economica e sociale", ha sottolineato **Francesco Vincenzi**, Presidente di **ANBI** (Associazione dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue).

Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI**, ha concluso: *"Siamo i primi a sostenere la necessità di nuove infrastrutture idrauliche per migliorare la resilienza dei territori, ma contestualmente segnaliamo la necessità di ottimizzare, prima di tutto, l'esistente ad ogni livello. Per questo, il nostro Piano di Efficiamento della Rete Idraulica prevede 858 interventi, tra cui il completamento di 16 invasi e la pulizia di altri 90 per recuperare il 10% della loro capacità complessiva"*.

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉



Corporate - Il giornale delle imprese



- **Open Fiber: internet ultraveloce per 1.100 unità abitative a...**
- **TIM: al via le attivazioni delle eSIM con l'identità digitale**
- **IIA: al via dal 23 novembre la IV edizione dell'Italian...**
- **Terna, ottenuto il "Best ESG Rating Award 2023"**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Home page > Cronaca > Consorzio di bonifica.it



Consorzio di bonifica litorale nord: dopo il comitato e il consiglio presso la sede di Tarquinia, incontro con gli imprenditori agricoli per l'irrigazione

Alessandra Rosati
21 novembre, 2023 • 18:00

TARQUINIA – Nei giorni scorsi, presso la sala riunioni della **Cooperativa Ortofrutticola a Tarquinia**, si è tenuta una riunione alla presenza dei consorziati irrigui della importante zona denominata del **Boligname**.

L'area che supera i 200 ettari, registra la produzione delle più importanti colture ortofrutticole della piana.

Dopo le analisi legate ai consumi e alle domande irrigue, i tecnici del Consorzio hanno illustrato il lavoro svolto per potenziare l'impianto calendarizzando dei sopralluoghi nelle singole aziende che saranno utili per analizzare lo scenario, i consumi e le necessità di acqua sia nel comprensorio che fuori.

Obiettivo è migliorare l'offerta irrigua, attraverso la creazione di un apposito modello ingegneristico che tenga conto degli impianti e delle caratteristiche tecniche tra cui i diametri delle bocchette e, soprattutto, le portate richieste.

Tra una decina di giorni si terrà una nuova riunione per analizzare quanto emergerà a seguito dei sopralluoghi e le scelte da compiere di concerto con gli imprenditori agricoli che non solo hanno ringraziato ma hanno sottolineato l'importanza di questo lavoro che negli anni non era mai stato concretizzato e che alla luce della siccità dei mesi scorsi è oltremodo importante.

La riunione ha fatto seguito all'incontro del consiglio e del comitato dell'Ente che si sono svolti, sempre a Tarquinia, nelle scorse settimane, presso la sede di via Garibaldi.

Segno tangibile ed evidente dell'attenzione e della sensibilità che la governance del Consorzio riserva, sin dall'avvio della fusione del 2020, al territorio che, tra l'altro, è stato oggetto di recente dell'assegnazione di importanti finanziamenti.

Durante la riunione del consiglio è stata stigmatizzata, con forte amarezza, la recente decisione assunta dal primo cittadino di Tarquinia che, con una nota a sua firma, ha ufficializzato la decisione di non poter più garantire l'utilizzo dell'immobile denominato "Ex centro consorziale per la sperimentazione idroponica" al Consorzio.

«Pur comprendendo le necessità espresse nella nota dal Sindaco – hanno sottolineato con disappunto i consiglieri – circa la possibilità di adibire la struttura per il comando della Polizia Locale, la procedura utilizzata, nonché le modalità per la recessione del contratto in essere, che era nato grazie alla volontà dell'ex Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca di voler perfezionare il passaggio formale dall'Agenzia del Demanio, oltre 20 anni fa, non sono state la traduzione di un atteggiamento di dialogo, sinergia e collaborazione che, tra Enti dovrebbe costituire una costante. Il Consorzio a Tarquinia, così come nel resto del perimetro e, per quanto possibile anche negli oltre 130 comuni del proprio territorio, pone sempre ai primi punti della propria attività la concertazione. I locali della ex sede idroponica sono stati utilizzati, da sempre, per rimessa dei mezzi e del materiale utile alle riparazioni, nonché per spogliatoio degli operai e anche per le riunioni assembleari. Una lunga storia ed una tradizionale e concreta collaborazione si vuole cancellare con un atto che per quanto ne sappiamo – hanno detto i consiglieri del Consorzio – sembra neppure abbia trovato la piena condivisione del Consiglio comunale, almeno da quanto apparso, senza smentita, anche sui media».

«Peccato davvero -aggiungono – dover registrare tutto quanto ciò che pone in difficoltà l'operatività della struttura in un momento particolare e delicato come quello attuale. Dal canto nostro restiamo a disposizione dei Cittadini oltre, ovviamente dei Consorziati e delle imprese del territorio rispondendo alle criticità che vengono rappresentate come quella legate ai lavori nelle strade rurali svolti di recente grazie anche all'Università Agraria».

«Non possiamo però non intervenire – hanno detto i consiglieri – viste anche le dichiarazioni che in uno degli ultimi consigli comunali sono state rilasciate dal sindaco e da qualche assessore che dovrebbero ben conoscere le nostre esigenze, unitamente alla nostra storia e non esprimersi per nostro conto con affermazioni fantasiose non solo non confacenti con la realtà ma, soprattutto, mai condivise con nessuno della nostra struttura».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'ECO

DELLO JONIO

POLITICA

22-11-2023 04:11

Agricoltura, Calabria e America Latina guardano insieme al futuro

La consigliera regionale Katya Gentile:
 «Un'esperienza maturata per caso in seguito ad un incontro con il professore Alfredo Sguglio della Smart City Instruments, spin-off dell'Unical, dalla quale ne è nata una iniziativa importante»



1 minuti di lettura

REGGIO CALABRIA - "Territori in Sinergia: Innovazione e Tradizione Agricola dalla Calabria all'America Latina" è il tema dell'incontro che si è svolto presso la sala "Antonio Acri" del Palazzo del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Consiglio Regionale della Calabria.

«Una tavola rotonda - riporta la nota - che ha visto interagire esperienze e innovazioni del settore agricolo calabrese con quello di alcuni Paesi dell'America Latina. Un incontro organizzato e promosso da Smart City Instruments, dall'Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana (IILA) dalla Regione Calabria, VI Commissione Consiliare Agricoltura e foreste, Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse Naturali, Sport e Politiche giovanili, presieduto dalla consigliera regionale, Katya Gentile, dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria e patrocinato da Arsac Calabria. Nel corso della giornata si sono confrontate realtà innovative del settore agricolo calabrese con 5 studenti dell'America Latina, Uruguay, Panama Ecuador, Colombia e Cuba, con questi ultimi che hanno raccontato le esperienze virtuose dei loro rispettivi Paesi. Studenti che si trovano qui in Calabria, per un tirocinio formativo grazie ad un accordo tra Smart City Instruments spin-off dell'Università della Calabria e IILA. Numerosi ed altrettanto importanti sono stati gli argomenti affrontati nel corso di questo confronto, a partire da come la tradizione e l'innovazione possano essere combinate tra loro per integrare il passato agrario con le potenzialità future della tecnologia, anche perché il comparto agricolo ormai non è da considerare solo fonte di cibo ma anche di motore di benessere delle comunità, uno strumento per la sostenibilità ambientale e per il raggiungimento degli obiettivi sostenibili».

«Tra i vari interventi - si legge ancora -, oltre a quelli istituzionali a partire dalla consigliera regionale **Katya Gentile** e del commissario dell'Arsac **Fulvia Caligiuri**, quello di **Josè Luis Rhi-Sausi**, coordinatore del Foro Pymes, Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, IILA, il quale ha definito il confronto molto al di sopra delle aspettative, ricco di contenuti e soprattutto di prospettive. Da questo primo dibattito - ha proseguito RhiSausi - sono numerosi gli spunti emersi, specie possibili future collaborazioni". "Un'esperienza maturata per caso - ha dichiarato invece la presidente della VI Commissione Consiliare della Regione Calabria, Katya Gentile - in seguito ad un incontro con il professore Alfredo Sguglio della Smart City Instruments, spin-off dell'Università della Calabria, dalla quale ne è nata una iniziativa importante perché attraverso questi rapporti, queste sinergie di cooperazione internazionale possono nascere interessanti occasioni per entrambi"».



Autore: Rita Rizzuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Home > Biblioteche > "Storie di pianura": in un'antologia i racconti del Premio nazionale di narrativa...

Biblioteche Ferrara

"Storie di pianura": in un'antologia i racconti del Premio nazionale di narrativa 2022/23

Da **Roberto Di Biase** - 22 Novembre 2023

0

Ultimi articoli

"Storie di pianura": in un'antologia i racconti del Premio nazionale di...

Biblioteche 22 Novembre 2023

Cordoglio per la scomparsa di Bergamini Vezzali

Modena 21 Novembre 2023

Vendita delle Caterine di Linea Rosa: il ricavato in beneficenza al...

Ravenna 21 Novembre 2023

Italian Bike Festival: la settima edizione dal 13 al 15 settembre...

Milano Adriatico 21 Novembre 2023

Mercoledì 22 novembre 2023 alle 17 presentazione in sala Agnelli e in diretta video sul canale youtube Archibiblio web

FERRARA – Comprende trenta racconti, oltre a due "omaggi", l'antologia del Premio nazionale di narrativa "Storie di pianura", edizione 2022/23, che **mercoledì 22 novembre 2023 alle 17** sarà presentata nella sala Agnelli della biblioteca comunale Ariostea (via Scienze 17 Ferrara). Interverranno **Federica Graziadei** e **Nicoletta Zucchini** del Gruppo scrittori ferraresi aps e **Riccardo Mantovani** del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'incontro potrà essere seguito anche in **diretta video** sul canale youtube **Archibiblio web**

LA SCHEDA (a cura degli organizzatori)

Trenta racconti, oltre a due "omaggi", formano l'antologia del Premio nazionale di narrativa "Storie di pianura", seconda edizione 2022/23, promosso dal Gruppo scrittori ferraresi aps in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Trenta storie di pianura, appunto, che la vedono protagonista o come sfondo della narrazione. Trenta punti di vista, riaffiorati dalla memoria e dal vissuto dei protagonisti, o puramente inventati da chi comunque sa che differenza fa vivere in territori artificiali cesellati dall'uomo, spesso sottratti alle paludi e alla miseria per il benessere economico e sociale della propria comunità. Passato, presente e futuro di campagne e agglomerati urbani, dove lo sguardo verso l'orizzonte di chi le abita non incontra ostacoli e lascia spazio all'immaginazione, o viceversa costringe a badare alla zolla di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

terra sotto i propri piedi, perché troppo distante è l'altrove. Una costante lotta per trovare un giusto equilibrio fra la terra e l'acqua da regimentare, da portare al mare quando è di troppo e da distribuire nei campi quando è ora di "dissetare" le coltivazioni. Una lotta oggi più che mai ardua, che si confronta con i mutamenti climatici e le sempre più catastrofiche conseguenze. Siccità e alluvioni si alternano parendo frutto di un beffardo destino, ma è pur sempre opera dell'uomo, di un uomo miope che dovrebbe imparare a guardare al domani per le generazioni che verranno.

► *Il programma completo degli appuntamenti culturali della biblioteca comunale Ariosteia di Ferrara alla pagina: <http://archibiblio.comune.fe.it>*

Link diretto al canale youtube Archibiblio web con le dirette e l'archivio delle registrazioni degli incontri:
https://www.youtube.com/channel/UC1_ahjDGRJ3MgG45Pxs90Bg

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di mediazione linguistico culturale e supporto per le domande di protezione internazionale

Gruppo di lettura in Biblioteca

Sette Lune da trovare: il nuovo concept che farà brillare la Romagna

Giornata nazionale degli Alberi 2023: a Porta Paola piante e arbusti in distribuzione gratuita per tutti

Alla Luppi 'Belle Storie' per intrattenere i più piccoli

Inaugurazione della mostra "Un'immagine per pensare"



FregeneOnline

- HOME
- CRONACA
- APPUNTAMENTI
- EXTRA
- POLITICS
- SPORT
- LETTERE
- STORIE
- FREGENE IN TASCA
- TRASPORTI
- SERVIZI
- LA REDAZIONE

Dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord apprezzamento per l'iniziativa "Il Litorale incontra la sua storia"

DI: FREGENEONLINE / 22 NOVEMBRE 2023 / IN: CRONACA, EVIDENZA

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR
Meccanica ed Elettrauto
 Si effettuano lavori di ogni tipo con ritiro e consegna a domicilio
 Fregene - via Coroglio, 19
 Stefano 333-6003189
 Davide 331-4471981

"Esprimiamo il nostro grande apprezzamento per l'iniziativa della Cooperativa Ricerca del Territorio (CRT) nel promuovere e preservare i ricordi storici legati alla fondamentale bonifica del litorale romano, avvenuta 139 anni fa". Così il Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, **Niccolò Sacchetti**, commenta l'edizione di "Il Litorale incontra la sua Storia".

Questa serie di manifestazioni che prevedono momenti celebrativi, attività culturali e spettacoli a Maccarese e ad Ostia Antica, dove la Cooperativa gestisce l'Ecomuseo del Litorale Romano, rappresenta un ulteriore passo avanti nella promozione della storia locale e nel coinvolgimento della comunità. Il Consorzio che, oltre a patrocinare la manifestazione sarà presente alle manifestazioni più importanti inserite nel ricco programma, sottolinea il **valore** che assume il saper **ripercorrere la storia** che ha portato alla **bonifica** dell'importante comprensorio. Il sacrificio, la passione e l'intuizione della prima cooperativa bracciantile dei valorosi operai ravennati, rappresenta un capitolo fondamentale nella storia del nostro territorio. La bonifica non solo ha trasformato il paesaggio, rendendolo idoneo per sviluppi successivi, ma ha anche gettato le basi per la diffusione della cultura storica del Litorale di Roma.

"Questa iniziativa - ha aggiunto Niccolò Sacchetti - non solo celebra gli sforzi compiuti dagli operai ravennati, ma rappresenta anche un'opportunità unica per diffondere la conoscenza e il senso storico dell'evento tra i residenti e i visitatori del territorio".

La Cooperativa Ricerca del Territorio, con il suo impegno encomiabile, continua a portare avanti, dal 1978 anno della sua fondazione, questa nobile missione, contribuendo significativamente alla preservazione della storia locale e alla diffusione della consapevolezza sulla bonifica del litorale romano.



Il Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma **Niccolò Sacchetti**

Via della Corona Australe, 3-5-7-9
 Maccarese - Fiumicino
 Tel. 06.6678245 - 06.6679004
 info@ediliziasilvestri.com

ARTICOLI RECENTI

- Dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord apprezzamento per l'iniziativa "Il Litorale incontra la sua storia"
- Campagna sulla scomparsa di persone con disabilità cognitive
- Il Comune di Fiumicino contro la violenza di genere
- "Della pace, della guerra ed altre storie" alla Biblioteca Pallotta
- Trasporti, altro sciopero il 27 novembre

Finestre, infissi, serramenti, verande, cancelli, recinzioni e ferro design

CODOGNOLA SERRAMENTI
 Viale di Porto, 714
 Maccarese - Fiumicino (RM)
 Tel. 06.6589854

APPUNTAMENTI

- 18 - 23 novembre**
 Biblioteca dei Piccoli, la Settimana Nazionale Nati Per Leggere 2023
 DI: FREGENEONLINE / 16 NOVEMBRE 2023
- 25 novembre**
 Zapatos Rojos, quarta edizione a Fiumicino
 6 NOVEMBRE 2023
- 25 novembre**
 "Il Litorale incontra la sua Storia" a Maccarese

CRONACA



Dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord apprezzamento per l'iniziativa "Il Litorale incontra la sua storia"



Campagna sulla scomparsa di persone con disabilità cognitive



Il Comune di Fiumicino contro la violenza di genere

Fonte: Ufficio stampa Anbi Lazio

Condividi:

Prev: [Campagna sulla scomparsa di persone con disabilità cognitive](#)



I PRESEPI DI SAN GREGORIO ARMENO

Dall'1 al 31
Dicembre

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)



LA RIVISTA



Novembre 2023

ARCHIVIO ARTICOLI

Seleziona il mese



Inviaci foto e segnalazioni
via email
via Whatsapp 320 5393303



Per la vostra pubblicità

SOLUZIONI PUBBLICITARIE SU MISURA

LEGGI TUTTO

Questo sito utilizza cookie per il suo funzionamento, anche di "terze parti".

L'utilizzo di questo sito, la navigazione verso altre pagine o la chiusura della presente finestra rappresentano un esplicito consenso all'uso dei cookie.

OK

LEGGI DI PIÙ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 22/11/2023 08:57 | ieri: Ingressi: 23.734 pagine: 40.347 (google Analytics)



#gonews.it®

Zona del Cuioio

mercoledì 22 novembre 2023 - 09:26



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO**
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → ZONA DEL CUOIO →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Si parla dell'Egola alla Mostra del Tartufo: la sfida del contratto di fiume

🕒 22 Novembre 2023 08:57 📍 Attualità 🏠 San Miniato



«Il nostro scopo è monitorare il territorio e salvaguardare le opere sui corsi d'acqua, collaborando con le istituzioni e le realtà associative locali per abbassare il rischio idraulico. La sicurezza è la priorità nel nostro lavoro, insieme alla tutela ambientale. Purtroppo, però, la sicurezza assoluta a livello idraulico non esiste». Così Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno durante un confronto sul contratto di fiume per il torrente Egola che è avvenuto nei giorni scorsi a San Miniato, in occasione della cinquantaduesima Mostra mercato del Tartufo Bianco.

L'iniziativa è stata organizzata dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno insieme ai Comuni di San Miniato, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi Terme e Fucecchio.

L'evento è stato moderato dal giornalista Fabrizio Morviducci. Hanno preso la parola Marzio Gabbanini presidente della Fondazione San Miniato Promozione, Simone Giglioli sindaco di San Miniato, Maurizio Ventavoli presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno, il senatore Dario Parrini, Massimo Bastiani coordinatore del Tavolo Nazionale Contratti Fiume, Valdo Spini presidente della Commissione Cultura degli stati generali del patrimonio italiano, Paola Rizzuto coordinatrice nazionale delle donne dell'acqua, Maurizio Gubbiotti referente del tavolo nazionale contratti di fiume, Ilaria Nieri consulente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno.

«Guardando indietro alla storia dell'Egola negli ultimi trent'anni non possiamo che constatare che tanti interventi sono stati fatti (come le casse di espansione o il ponte sul fiume), riducendone il rischio idraulico - ha detto il sindaco Simone Giglioli -. Il contratto dell'Egola è senz'altro un modo per far vivere il fiume in sicurezza ma anche per valorizzare le nostre tartufaie, che sorgono proprio lungo l'Egola».

gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie
 Le farmacie di turno

La Girandola
 VIAGGI
 Via Masini 13
 EMPOLI
 0571 711944

La magia dei Mercatini di Natale
 Viaggi di Capodanno ed Epifania

Il sondaggio della settimana

Comune di Empoli compra municipio per 5,5 milioni, che ne pensi?

Decisione giusta, investimento per il futuro

Sbagliato, acquisto sproporzionato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

«In Italia ci ritroviamo a inseguire le emergenze. Per ideare i progetti occorre, invece, partire dalle esigenze dei territori, ascoltarle, e non più fare i primi passi in base alle risorse - ha sottolineato Massimo Bastiani -. I contratti di fiumi servono a questo. È il modo corretto di procedere, per spenderle bene e in modo efficace».

«L'acqua è patrimonio di tutti, da gestire con criteri di solidarietà - ha spiegato Paola Rizzuto -. E la sfida dei contratti di fiume è valorizzarli, cercando di dimostrare come un disegno attento alle politiche pubbliche potrebbe sostenerli, generando una politica di concertazione per tutelare valori collettivi. I cittadini, con i contratti di fiume, hanno la possibilità di partecipare ai momenti decisionali, incidendo anche sulle agende politiche».

«I contratti di fiume sono una delle esperienze più innovative degli ultimi anni - ha evidenziato Maurizio Gubbiotti -. I fiumi, come i parchi, hanno in comune la stessa sfida: migliorarne la fruizione. Per farlo il modo migliore è coinvolgere le persone, ascoltando i loro bisogni relativi a questi luoghi».

«Il brand del tartufo di San Miniato non prescinde da come vengono gestiti acqua e ambiente dove esso nasce e cresce - ha dichiarato l'onorevole Valdo Spini -. E a questo ambiente occorre guardare come opportunità, sociale ed economica. Chi in passato negava il rischio del riscaldamento della biosfera è stato messo di fronte a una verità innegabile negli ultimi tempi. Dobbiamo lavorare per essere preparati, in modo da evitare di mettere in crisi le nostre risorse e la nostra economia. E, in questo, il contratto di fiume può essere la carta vincente che aspettavamo».

«I contratti di fiume sono uno strumento che persegue due obiettivi contemporaneamente: la valorizzazione dei nostri fiumi, per godere delle risorse che questi luoghi ci offrono, e sviluppare una cultura al contrasto del rischio idrogeologico - è intervenuto così il senatore Dario Parrini -. I contratti di fiume sono strumenti significativi per la difesa del territorio».

«I corsi d'acqua devono essere visti non come valori negativi ma come valore aggiunti di un territorio - ha detto Ilaria Nieri -. E su questo le associazioni di volontariato, in accordo con i Comuni e gli enti, sono un valido aiuto. I contratti di fiume si portano dietro un lavoro di squadra importante e si caratterizzano per la loro dinamicità: chiunque può consultarli e aderire. Su richiesta della Protezione civile di San Miniato, il Consorzio di Bonifica ha partecipato anche alla campagna "Io non rischio", a dimostrazione che essere sussidiari tra le varie realtà del territorio possa essere costruttivo per il futuro della società».

«Complimenti al Consorzio per il lavoro che svolge sul territorio - ha commentato Marzio Gabbanini -. Il tartufo al centro della nostra mostra mercato è in linea anche con questo confronto sul contratto di fiume per il torrente Egola, ci fa pensare quanto San Miniato possa essere importante riferimento per queste discussioni ed eventi».

Fonte: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Tutte le notizie di San Miniato

<< Indietro

Vota

Pubblicità



Ascolta la Radio degli Azzurri



pubblicità



pubblicitàCI

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Cookie Policy



Home Dal Mondo Interni Cultura Sport **Regione** Avellino Benevento Caserta Napoli Salerno Login

mercoledì 22 novembre 2023

Direttore Responsabile
AMEDEO FANTACCIONE

direttore@informazione.campania.it

PER INVIARE COMUNICATI STAMPA

SCRIVERE A:

redazione.informazionecampania@gmail.com

PER LA PUBBLICITA'

scrivere a :

marketing.infocampania@gmail.com



ULTIMISSIME

[L'accordo Israele-Hamas: 2 donne e una bambina americane tra i 50 ostaggi da lasciare nella prima fase](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)
http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Scuole superiori, la classifica. Ecco le migliori a Milano, Roma, Napoli e Torino](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)
http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Ostaggi, Israele approva l'intesa. Netanyahu: «Difficile ma giusto»](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)
http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Colpevole di essere Morgan](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)
http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Patriarcato, scontro Meloni-Gruber. Legge antiviolenza: c'è l'unanimità](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)
http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

REGIONE - IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL VOLTURNO LANCIA IL SECONDO CICLO DELLE CONFERENZE PROGRAMMATICHE

Dettagli

Scritto da Tetyana Razzano

📅 Pubblicato: 22 Novembre 2023

👁️ Visite: 16



Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno lancia il secondo ciclo delle Conferenze programmatiche, momenti di incontro con i sindaci e le amministrazioni comunali e di ascolto delle istanze delle comunità che beneficiano della rete dei canali di bonifica dell'ente: infrastrutture idrauliche poste al servizio non solo delle zone agricole, ma anche di quelle urbanizzate, dove le reti fognarie e di scolo delle acque piovane comunali hanno importanti e necessari punti di connessione con gli oltre 2000 chilometri di rete colante consortile.

Il primo appuntamento è stato fissato per giovedì 23 novembre 2023 alle ore 10:30 nella sala del Consiglio del Comune di Acerra, dove saranno illustrati gli interventi di bonifica idraulica per l'Area Alta del Bacino dei Regi Lagni.

“Sarà anche l'occasione per fare il punto sugli intensi lavori di manutenzione operati nelle ultime settimane dal Consorzio proprio su quest'area – afferma Francesco Todisco, commissario straordinario dell'ente, che ricorda: “la Regione Campania ha finanziato, individuando il Consorzio quale soggetto attuatore, un intervento di sistemazione idraulica e di ripristino della funzionalità idraulica dei sottobacini idrografici degli alvei Quindici, Gaudio e Boscofongone e di un tratto dell'asta Valliva dei Regi Lagni, che fa diretto riferimento al Masterplan Da Terra dei Fuochi a Giardini d'Europa – corridoio ecologico dei Regi Lagni portato avanti dal nostro Consorzio”.

Cerca nel sito



ALLARGA I TUOI ORIZZONTI



SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI
COLLEGE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO

- BUCCINO - PAESTUM WINE FEST 2024: SI ALZA IL SIPARIO DELL' ANTEPRIMA "FUORIPROGRAMMA"
- AVELLINO - RIFLESSIONI E INNOVAZIONI A 43 ANNI DAL TERREMOTO DELL'IRPINIA: CENTRO STUDI EDILIZIA REALE GUIDA UN EVENTO DI SICUREZZA SISMICA
- CASALNUOVO DI NAPOLI - A DICEMBRE LA SECONDA EDIZIONE DI "BABBO NATALE AL MUSEO"
- AMALFI - L'AGRICOLTURA TRA MINACCE, IDENTITA', SFIDE E TUTELA: SUCCESSO PER LA PRIMA ASSEMBLEA NAZIONALE PRIS
- NAPOLI - CINQUE DOCENTI DELLA FEDERICO II TRA I RICERCATORI PIU' CITATI AL MONDO
- REGIONE - ELEZIONI PROVINCIALI, ZANNINI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

mepage.xml

CAMPANIAH24

Sgomberato a Caivano immobile confiscato e occupato abusivamente

http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml

Ospedale di Scafati, il sindaco denuncia l'Asl e la Regione

http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml

Il procuratore Giuffredi, nostro compito è difendere i calciatori

http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml

Botticelli a Donnaregina, dagli Uffici a Napoli

http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml

Caivano, Lollobrigida inaugura Parco Urbano. 'La fiducia cresce'

http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml

SALUTE&BENESSER E

Sanità, nasce un progetto di collaborazione tra Italia e Danimarca

http://www.ansa.it/canale_salutee benessere/notizie/saluteebenessere_rs s.xml

Incidente frontale a Monfalcone, un morto e due feriti gravi

http://www.ansa.it/canale_salutee benessere/notizie/saluteebenessere_rs s.xml

'Viola', al via campagna medici famiglia contro violenza donne

http://www.ansa.it/canale_salutee benessere/notizie/saluteebenessere_rs s.xml

Giulia: una campagna degli andrologi per una sessualità consapevole e non violenta

http://www.ansa.it/canale_salutee benessere/notizie/saluteebenessere_rs s.xml

Influenza, raggiunto il picco delle vaccinazioni dai medici di famiglia

http://www.ansa.it/canale_salutee benessere/notizie/saluteebenessere_rs s.xml

SPORT NAPOLI

Serie A, Atalanta-Napoli: data, orario, dove vederla in streaming e diretta tv

<https://www.aneanapoli.it/rss/feed/Ca mpionato.xml>

Juventus, che tegola per Allegri: Weah a rischio per il Napoli

<https://www.aneanapoli.it/rss/feed/Ca mpionato.xml>

Napoli-Cagliari, biglietti in vendita:

I lavori – per un valore complessivo, inclusi oneri accessori, di circa 8,3 milioni di euro – sono a cura del Consorzio di Bonifica Volturno ed in corso di esecuzione.

Nelle prossime settimane seguiranno altre tre Conferenze programmatiche, diversificate per zone e tutte con inizio alle ore 10:30. Il 6 dicembre sarà la volta dell'Area del Basso Volturno, con incontro programmato nell'aula consiliare del Comune di Capua. Il 10 dicembre toccherà invece all'area media dei Regi Lagni, con Conferenza programmatica fissata nell'aula consiliare del Comune dei Casal di Principe. Infine, il 16 gennaio 2024 sarà la volta della Conferenza programmatica per l'Area bassa dei Regi Lagni, che si terrà nell'aula consiliare del Comune di Villa Literno.

Condividi

Tweet

Avanti >

PRESENTA LA LISTA "LA PROVINCIA AL CENTRO"

- TORRE DEL GRECO - SEMINARIO DI PREGHIERA E MASTERCLASS CON PADRE GENNARO BECCHIMANZI
- NAPOLI – IL 23 NOVEMBRE I VOLONTARI DI CELEBRATION CUCINERANNO UN PASTO CALDO PER I SENZA TETTO
- POMPEI - MONICA SARNELLI LIVE IL 24 NOVEMBRE CON NAPOLI A COLORI
- SPORT - GHEREMEDIN E TELESE REGALANO I TRE PUNTI AL CERVINO. CELLOLE BAIA DOMITA BATTUTO 2-1
- EBOLI - LUCIANO LIGABUE: POSTICIPATI AL 3 - 4 DICEMBRE I CONCERTI PREVISTI
- TORRE ANNUNZIATA - L'ISTITUTO ALBERGHIERO PROMUOVE LA SUA ECCELLENTE OFFERTA DIDATTICA
- LIBRI & SCAFFALI - PINOCCHIO TRADOTTO IN NAPOLETANO, IL NUOVO VOLUME DI DAVIDE BRANDI IN PRESENTAZIONE A NAPOLI
- SALERNO - DA CANTINA&CULTURA IL MONOLOGO SUGLI ANNI OTTANTA IN COMPAGNIA DI CORRADO DE ROSA
- NAPOLI - "IL PROFUMO DI TOTÒ" RACCONTATO DA MANSFIELD PER "UNO SPETTACOLO DI LAVORO"

I.S.E.T.

ENTE DI ALTA FORMAZIONE

REGIONE CAMPANIA

Ti manca il diploma?

PER INFORMAZIONI SCRIVI A:

segreteria.iset@gmail.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Accetta Rifiuta Privacy policy



HOME CRONACA MARCHE NEWS ATTUALITÀ SPORT ▾ TENDENZE OPINIONI ANIMALI EVENTI



TERRITORIO ▾ VIDEO

CRONACA

Jesi Pulizia fossi urbani, convenzione col Consorzio di Bonifica

Primo intervento da 20mila euro per quelli problematici Gorgolungo, Folla e Fonte Albino, l'assessore Alessandro Tesei: «Con i cambiamenti climatici è diventata una priorità», tempi più rapidi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Michele Paoletti

22 novembre 2023



NOVOTTICA
CASTELPLANIO

-50%



Jesi – Nell’ambito della propria competenza per la realizzazione di *opere a difesa degli abitati* dai corsi d’acqua, così come previsto da una legge del 1999, il Comune di Jesi ha stipulato un accordo con il Consorzio di Bonifica delle Marche.

Il protocollo prevede una serie di interventi di manutenzione dei fossi e torrenti di competenza comunale unitamente a tutte le attività di *progettazione, esecuzione e direzione* lavori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

andreoli
agenzia immobiliare



Il fosso che divide i due campi da rugby

Si tratta, in particolare, di tre corsi d'acqua che in occasione di eventi metereologici particolarmente *intensi*, e se ne verificano sempre di più con i cambiamenti climatici in corso, sono soliti creare problemi, come dimostrano gli allagamenti (con gli ingenti danni) del maggio scorso.

I fossi che il Comune ha segnalato al Consorzio sono Fosso Folla, Fosso Gorgolungo e Fosso Fonte Albino. I tecnici incaricati dai due enti hanno già effettuato sopralluoghi congiunti al fine di valutare le criticità presenti e individuare gli interventi di manutenzione ordinaria necessari.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Dalle perlustrazioni sul posto il Consorzio ha elaborato un preventivo di spesa di *19.698 euro*, in seguito al quale gli uffici comunali hanno emesso una determina per complessivi *24.000 euro iva inclusa*, affidando l'incarico.

«L'assegnazione riguarda i lavori di manutenzione ordinaria – spiega l'assessore all'ambiente Alessandro Tesei – sul reticolo idrografico principale all'interno del perimetro del centro abitato. Ai sensi della normativa vigente, infatti, la competenza in quelle aree è delegata ai Comuni, i quali possono affidarsi al Consorzio di Bonifica per questo tipo di interventi».



Un tratto di Fosso Gorgolungo, completamente ostruito dalla vegetazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Un affidamento che permette di snellire di molto la procedura, dato che il Consorzio si assume l'onere della progettazione, ottenere le eventuali autorizzazioni, gestione della gara, direzione lavori, contabilità e verifica a fine lavori.

Tutte operazioni che gli uffici comunali, viste anche le altre attività che devono seguire, svolgerebbe in modo più macchinoso e lento.



Il ponte pedonale sul Folla tra i campi da rugby

In particolare, ogni qual volta si verifichi una pioggia un po' più consistente, fosso Gorgolungo comporta la chiusura del tratto di via del Burrone che va verso il monumento ai Martiri della libertà e via omonima, unitamente alla stradina che, poco dopo, unisce Montesecco a Montecappone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Maltempo Strade chiuse per allagamenti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Fosso Folla, invece, è diventato tristemente famoso in seguito a quanto accaduto a maggio scorso, con le piogge torrenziali che lo fecero esondare contribuendo ad allagare la zona a *sud* della città, con danni ingenti a coltivazioni, strade e alla cittadella del *rugby*, che fu letteralmente sommersa.



Maltempo Chiusa l'uscita Jesi Centro, disagi e allagamenti -VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



L'assessore Alessandro Tesei

«Stiamo cercando di migliorare la manutenzione di tutti quelli che sono i fossi e delle aree periferiche della città – spiega ancora ancora Tesei -. Le risorse non sono infinite, ma almeno con l’affidamento al Consorzio potremmo realizzarle più rapidamente. Con i cambiamenti climatici e i nuovi eventi atmosferici sempre più frequenti, è diventata un’urgenza cercare di riprendere la manutenzione dei piccoli *corsi d’acqua* evitando il verificarsi di grossi problemi».

Una visione spirituale del ciclo della vita per dare maggior dignità all'ultimo saluto



A.P.
Via Clementina Sud, 10
Moie di Maiolati Spontini (AN)
Tel/Fax 0731 701419
Cell. 338 8602365
info@anibaldicasadelcommiato.it
www.anibaldicasadelcommiato.it

© riproduzione riservata

ARTICOLI CORRELATI

assessore alessandro tesei · consorzio bonifica · convenzione · fossi urbani · jesi · pulizia fossi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680